

CXCIX SEDUTA**GIOVEDÌ 31 MARZO 1977**

Presidenza del Presidente DESSANAY

indi

del Presidente RAGGIO

I N D I C E

Disegno di legge (Annunzio di presentazione) . .	6713
Disegno di legge: "Intervento straordinario per la bonifica ittica dello stagno di Santa Gilla in Cagliari". (304) (Discussione e approvazione)	
(Votazione segreta)	6716
(Risultato della votazione)	6716
Elezione di sei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente ospedaliero Ospedali riuniti "S.S. Annunziata" e "A. Conti" di Sassari. (Votazione a scrutinio segreto):	
PRESIDENTE	6711
(Risultato della votazione)	6711
(Risultato della votazione)	6712
Elezione di tre componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro:	
PRESIDENTE	6712
(Risultato della votazione)	6712
Elezione di due rappresentanti del Consiglio regionale nella Commissione regionale per il Commercio ambulante:	
PRESIDENTE	6713
(Risultato della votazione)	6713
Proposte di legge: "Sulla protezione della fauna e l'esercizio della caccia in Sardegna"	

(85); "Protezione della selvaggina ed esercizio della caccia in Sardegna" (104); "Sulla protezione della fauna e l'esercizio della caccia in Sardegna" (112); "Regolamento dell'esercizio della caccia in Sardegna" (127). (Discussione del testo unificato):

MURAVERA	6717
Sull'ordine del giorno:	
SODDU, Presidente della Giunta	6710
BERLINGUER	6710
CHESSA	6710
LORETTU	6711
PRESIDENTE	6711
ERDAS, Assessore alla difesa dell'ambiente . .	6713
Sul processo verbale:	
MONNI PIETRO SERAFINO	6710

La seduta è aperta alle ore 10 e 40.

MEDDE, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 22 marzo 1977, che è approvato.

Sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sul processo verbale l'onorevole Monni Pietro Serafino. Ne ha facoltà.

MONNI P. SERAFINO (D.C.). Se mi consente, signor Presidente, volevo precisare quanto ho dovuto dire ieri sera in chiusura di seduta, perché risulti con chiarezza e precisione, nel processo verbale relativo, la mia richiesta alla Giunta di rispondere ad alcune interpellanze ed interrogazioni del 1974, '75 e '76 che ho già ieri elencato e che facilmente si possono rintracciare.

Aggiungo l'auspicio che la riforma della Regione non determini più questi ritardi, che sono umilianti per tutto il Consiglio. Sinceramente, l'umiltà e la pazienza hanno dei limiti, e mi auguro che queste interrogazioni e interpellanze non cadano in prescrizione. Grazie.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Presidente della Giunta. Ne ha facoltà.

SODDU (D.C.), *Presidente della Giunta*. Signor Presidente, tanto per rassicurare l'onorevole Monni che, se ci dà un elenco prioritario delle interpellanze alle quali desidera sia data risposta, alla prima tornata del Consiglio noi saremmo lieti di poterlo fare. Siccome abbiamo un mucchio di queste interpellanze ed interrogazioni, molte delle quali sono ormai superate per ragione ovvie, abbiamo pregato i Capigruppo di farci un elenco selezionato di queste interrogazioni e interpellanze in modo che poi si possano organizzare le risposte sulla base di quelle che sono effettivamente utili e non soltanto genericamente. Quindi, alla prima tornata, volentieri risponderemo.

Ho chiesto la parola anche per richiedere alla cortesia della Presidenza e dei colleghi l'inserimento all'ordine del giorno di un disegno di legge che la Giunta ha approvato nella seduta di martedì, che riguarda lavori urgenti nello stagno di Santa Gilla. Tale è l'urgenza che il disegno di legge non è neppure andato in Commissione. Quindi la mia richiesta sarebbe di inserirlo all'ordine del giorno e di sospendere brevemente la seduta affinché la Commissione possa esaminarlo e, se è possibile, farlo approvare oggi stes-

so dall'Assemblea.

Per riassumere, chiedo l'inserimento all'ordine del giorno del disegno di legge che abbiamo consegnato stamattina e contemporaneamente chiedo, evidentemente, che si possa esaminarlo in Commissione, per poi poterlo esaminare e votare stamattina stessa in Aula.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Berlinguer. Ne ha facoltà.

BERLINGUER (P.C.I.). Signor Presidente, circa la richiesta avanzata testé dal Presidente Soddu, il Gruppo comunista dichiara di non essere contrario, sempreché la Presidenza garantisca che si proceda secondo l'ordine del giorno che è stato concordato dai Capi gruppo in precedenza e si vada quindi a quegli adempimenti previsti nell'ordine del giorno stesso.

PRESIDENTE. Se non ho inteso male, l'onorevole Berlinguer non è contrario alla sospensione della seduta, sempreché tuttavia si proceda, immediatamente dopo la sospensione, all'attuazione dell'ordine del giorno già previsto, aggiungendo, eventualmente, si capisce, l'argomento Santa Gilla.

Ha domandato di parlare l'onorevole Chessa. Ne ha facoltà.

CHESSA (M.S.I.-Destra Nazionale). Neanche noi siamo contrari ad includere nell'ordine del giorno ciò che è stato richiesto dal Presidente della Giunta, però, siccome per le 17 di questo pomeriggio sono state convocate alcune Commissioni, e siccome nell'ultima Conferenza dei Capigruppo, quella di ieri, si è detto che oggi si dovrebbe iniziare la discussione generale del disegno di legge sulla caccia, io non vedo come si possa fare in tempo stamattina. Se si dovesse fare in tempo, non ho nulla in contrario, però i lavori del Consiglio devono terminare stamattina per consentire la riunione delle Commissioni convocate per le ore 17, soprattutto parlo della Commissione agricoltura, che deve esprimere un parere di merito circa la forestazione. Migliaia di operai corrono il rischio di andare in cassa integrazione o addirittura di essere licenziati, e

la terza Commissione è stata convocata per dare questo parere. Non per esaminare il piano decennale di forestazione, ma per dare questo parere!

Ora, se entro stamane questo disegno di legge di iniziativa della Giunta, riguardante Santa Gilla, lo si può portare in Commissione e poi in Consiglio, il mio Gruppo non ha nulla in contrario. Questo mi premeva dire.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Loretto. Ne ha facoltà.

LORETTU (D.C.). Signor Presidente, solo per dichiarare che noi siamo d'accordo con la richiesta della Giunta.

PRESIDENTE. Se non ci sono altre dichiarazioni, poiché non vi sono opposizioni, la Presidenza non ha niente in contrario ad accogliere la proposta dell'onorevole Soddu di sospendere la seduta per dar modo alle Commissioni competenti di prendere in esame il disegno di legge che è stato richiamato.

La Presidenza ha altresì il dovere di avvertire l'Assemblea che, alla ripresa dei lavori, si darà immediatamente corso all'ordine del giorno, richiamando l'attenzione dei colleghi consiglieri che al primo punto dell'ordine del giorno stesso c'è l'elezione dei membri di Comitati e Consigli di amministrazione.

La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 10 e 55, viene ripresa alle ore 11 e 50).

Votazione a scrutinio segreto per l'elezione di sei membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente ospedaliero Ospedali Riuniti "S.S. Annunziata" e "A. Conti" di Sassari.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto per l'elezione di sei membri del Consiglio di Amministrazione dell'ente ospedaliero Ospedali riuniti "S.S. Annunziata e "A. Conti di Sassari", articolo 9 legge 12 febbraio 1968, n. 132. A seguito della pubblicazione del decreto del Presidente della

Giunta regionale numero 331 dell'11 novembre 1975, registrato alla Corte dei Conti il 10 dicembre 1975, con il quale viene determinata la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero "Ospedali riuniti SS. Annunziata e A. Conti di Sassari", il Consiglio regionale deve provvedere all'elezione di sei membri elettivi. Per le modalità di elezione l'articolo 9 della legge 12 febbraio 1968, numero 132, dispone che le persone da eleggersi devono essere scelte tra persone estranee al Consiglio regionale e la votazione deve avvenire con schede limitate a quattro nomi. Pertanto ogni consigliere scriverà sulle schede non più di quattro nominativi indicando cognome e nome delle persone prescelte ed ogni altra indicazione che serva ad evitare casi di omonimia. Risulteranno eletti coloro i quali conseguiranno il maggior numero di voti.

Si proceda alla votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Comunico al Consiglio che dal verbale di votazione risultano 31 presenti e votanti 44 assenti. Per questa votazione quindi è mancato il numero legale, il che significa che dobbiamo ripeterla fra un'ora, ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento interno.

I Presidenti dei Gruppi sono intanto convocati nello studio del Presidente.

(La seduta, sospesa alle ore 12 e 32, viene ripresa alle ore 13 e 32).

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RAGGIO

Votazione a scrutinio segreto per l'elezione di sei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero Ospedali Riuniti "S.S. Annunziata" e "A. Conti" di Sassari.

PRESIDENTE. Riprendiamo la votazione a scrutinio segreto per l'elezione di sei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero "Ospedali Riuniti Santissima Annunziata e A. Conti di Sassari". La votazione avviene con le

modalità indicate precedentemente.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	57
votanti	54
astenuti	3

Hanno ottenuto voti:

Razzu Salvatorangelo	39
Manchinu Alberto	31
Morgana Paolo	30
Siclè Giampiero	30
Calvia Salvatore	22
Guarino Franco	19
Melis	1
Calvisi	1

Proclamo eletti: Razzu Salvatorangelo, Manchinu Alberto, Morgana Paolo, Siclé Giampiero, Calvia Salvatore, Guarino Franco.

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Baghino - Berlinguer - Biggio - Cardia - Chessa - Contu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Frau - Ghinami - Granese - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marraccini - Marras - Medde - Melis Antonio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mulas - Muledda - Mura - Muravera - Nonne - Nuvoli - Orrù - Pigliaru - Puddu Mario - Puddu Piero - Puggioni - Rojch - Saba - Schintu - Sechi - Serra - Sini - Spina - Tronci - Usai - Viridis - Zurru.

Si sono astenuti: Raggio - Soddu - Spano).

Votazione a scrutinio segreto per la elezione di tre componenti del Consiglio di Amministrazione dell'istituto Superiore Regione Etnografico di Nuoro.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto per l'elezione di tre componenti del Consiglio di Amministra-

zione dell'Istituto Regionale Superiore Etnografico. Per le modalità di elezione la legge regionale 5 luglio 1972, numero 26, dispone che deve avvenire con voto limitato a due nomi scelti fra persone che siano in grado di recare, per particolare competenza e preparazione, un reale contributo all'attività dell'Istituto. Pertanto ogni consigliere scriverà sulla scheda non più di due nomi, indicando il nome e cognome delle persone prescelte ed ogni altra indicazione che valga ad evitare casi di omonimia. Risulteranno eletti coloro i quali conseguiranno il maggior numero di voti.

Si proceda alla votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	53
votanti	50
astenuti	3

Hanno ottenuto voti: Corrias Giuseppe 30, Marchi Raffaello 27, Sini Sirio 18, Falchi Pierina 1, Giagu 1.

Proclamo eletti: Corrias Giuseppe, Marchi Raffaello, Sini Sirio.

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Berlinguer - Biggio - Cardia - Contu - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Frau - Ghinami - Granese - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marraccini - Marras - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Nonne - Nuvoli - Orrù - Pigliaru - Puddu Mario - Puddu Piero - Puggioni - Rojch - Saba - Schintu - Sechi - Serra - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tronci - Usai - Viridis - Zurru.

Si sono astenuti: Corona - Medde - Raggio).

Votazione a scrutinio segreto per l'elezione di due rappresentanti del Consiglio regionale nella Commis-

sione regionale per il commercio ambulante.

PRESIDENTE. Il Consiglio regionale deve procedere ora, ai sensi dell'articolo 9 della legge 19 maggio 1976, numero 398, alla nomina di due consiglieri regionali, quali componenti della Commissione regionale per il commercio ambulante. Il suddetto articolo di legge precisa che non possono far parte della Commissione regionale i membri delle commissioni comunali previste dalla stessa legge. In merito alla nomina dei due consiglieri regionali, la legge prescrive che uno deve appartenere alla minoranza; ogni consigliere indicherà pertanto sulla scheda un solo nominativo. Risulteranno eletti i due consiglieri che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Si proceda alla votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	49
votanti	48
astenuti	1

Hanno ottenuto voti: Zurru, 26, Marini 20, Are 1.

Vengono proclamati eletti: Zurru Giovanni Battista, e Marini Marco.

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Berlinguer - Biggio - Cardia - Contu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Ghinami - Granese - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marracini - Marras - Medde - Monni Pietro - Muleda - Mura - Muravera - Nonne - Orrù - Pigliaru - Puddu Mario - Puddu Piero - Puggioni - Rojch - Saba - Schintu - Sechi - Serra - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tronci - Usai - Viridis - Zurru.

Si sono astenuti: Raggio).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Assessore alla difesa dell'ambiente. Ne ha facoltà.

ERDAS (P.S.I.), Assessore alla difesa dell'ambiente. Chiedo alla cortesia sua e dei colleghi se sia possibile invertire l'ordine del giorno, per consentire la discussione del disegno di legge numero 304 presentato dalla Giunta, concernente l'esecuzione di lavori straordinari di risanamento e di recupero dello stagno di Santa Gilla in Cagliari.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Medde. Ne ha facoltà.

MEDDE (P.L.I.). Per chiedere con cortesia che sia posta in discussione l'interrogazione presentata da me ...

PRESIDENTE. Onorevole Medde, l'onorevole Erdas ha proposto l'inversione dell'ordine del giorno, cioè che il disegno di legge numero 304 venga discusso adesso, prima delle proposte di legge 85, 104, 102 e 127 concernenti la caccia. Questa è la richiesta dell'Assessore Erdas. Vi sono osservazioni?

Poiché non vi sono opposizioni, il disegno di legge verrà immediatamente discusso, una volta datane in Aula l'annuncio di presentazione.

Annunzio di presentazione di disegno di legge.

PRESIDENTE. Annunzio che è stato presentato il seguente disegno di legge:

“Intervento straordinario per la bonifica dello Stagno di Santa Gilla in Cagliari”. (304)

Discussione e approvazione del disegno di legge: “Intervento straordinario per la bonifica ittica dello stagno di Santa Gilla in Cagliari”. (304)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: “Intervento straordinario per la bonifica ittica dello stagno di

Santa Gilla in Cagliari", relatore l'onorevole Floris.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Floris Severino, relatore.

FLORIS SEVERINO (D.C.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore alla difesa dell'ambiente.

ERDAS (P.S.I.), *Assessore alla difesa dell'ambiente*. Mi rimetto alla relazione scritta che accompagna il disegno di legge.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

MEDDE, *Segretario*:

Art. 1

L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare un intervento straordinario per l'esecuzione di opere preliminari di bonifica ittica nello stagno di Santa Gilla per mezzo del Centro regionale antimalarico e antinsetti che opera con la normativa della L.R. 28 novembre 1957, n. 25.

I limiti di spesa sono fissati in Lire 600.000.000.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento. Se ne dia lettura.

MEDDE, *Segretario*:

Emendamento aggiuntivo Loretto - Puddu

Pietro - Tronci:

"Art. 1 — Nel primo comma dopo "Stagno di S. Gilla" inserire "in Cagliari" ". (4)

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, per esprimere il parere della Giunta sull'emendamento ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore alla difesa dell'ambiente.

ERDAS (P.S.I.), *Assessore alla difesa dell'ambiente*. La Giunta è d'accordo.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 1. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto ora in votazione l'emendamento numero 4, aggiuntivo. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

MEDDE, *Segretario*:

Art. 2

Il CRAAI per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo precedente, oltre ad avvalersi della propria organizzazione, assume con contratto a tempo determinato i pescatori dello stagno di Santa Gilla disoccupati a causa del divieto di pesca ivi esistente.

Per gli stessi fini il Centro può stipulare apposite convenzioni con le cooperative dei pescatori operanti nello stagno.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 3.

MEDDE, *Segretario*:

Art. 3

Il piano tecnico finanziario di bonifica ittica viene redatto dall'Assessorato della difesa dell'ambiente che sente il parere di esperti qualificati nella materia.

Per le operazioni di analisi, l'Assessorato della difesa dell'ambiente può avvalersi del Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi.

Il piano viene approvato dalla Giunta regionale.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento. Se ne dia lettura.

MEDDE, *Segretario*:

Emendamento aggiuntivo Floris Severino - Macis - Lorettu - Biggio - Puddu Piero:

"Art. 3 — "Al 2° comma aggiungere le parole: "di Cagliari" ". (1)

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore alla difesa dell'ambiente.

ERDAS (P.S.I.), *Assessore alla difesa dell'ambiente*. La Giunta lo accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 3. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Metto ora in votazione l'emendamento numero 1. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 4.

MEDDE, *Segretario*:

Art. 4

I lavori sono dichiarati ad ogni effetto indifferibili ed urgenti, nella specie si applica il D.P.R. 24 novembre 1957, n. 1627.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 5.

MEDDE, *Segretario*:

Art. 5

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1977 sono istituiti i seguenti capitoli:

Capitolo 15108 - "Spese per paghe ed altri assegni fissi ed accessori e trattamento di quiescenza e di licenziamento ai salariati giornalieri assunti dal CRAAI per i lavori straordinari di bonifica ittica nello stagno di Santa Gilla in Cagliari.

Spese per l'affidamento mediante convenzione dei lavori stessi a cooperative di pescatori operanti nello stagno medesimo".

Capitolo 15120 - "Spese per l'acquisto dei materiali, dei mezzi meccanici e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione, tramite il Centro regionale antimalarico e antiinsetti, di lavori straordinari di bonifica ittica nello stagno di Santa Gilla in Cagliari".

Capitolo 15121 - "Spese per operazioni di analisi nello stagno di Santa Gilla in Cagliari e per compensi ad esperti per prestazioni rese ai fini e per l'esecuzione di lavori straordinari nello stagno di Santa Gilla in Cagliari".

A favore dei capitoli 15108, 15120 e 15121 sono rispettivamente stornate dal cap. 27901 L. 462.000.000 L. 125.000.000 e L. 13.000.000.

VII LEGISLATURA

CXCIX SEDUTA

31 MARZO 1977

Le spese per l'attuazione della presente legge fanno carico ai suindicati capitoli 15108, 15120 e 15121 del bilancio della Regione per l'anno 1977.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento. Se ne dia lettura.

MEDDE, Segretario:

Emendamento aggiuntivo Puddu Piero - Lorettu - Sini - Fadda:

“Art. 5 — Al penultimo comma, dopo “cap. 27901” aggiungere: “(lett. E dell'elenco n. 4 allegato al bilancio della Regione per il 1977)”. (3)

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore alla difesa dell'ambiente.

ERDAS (P.S.I.), *Assessore alla difesa dell'ambiente*. La Giunta lo accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 5. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto ora in votazione l'emendamento numero 3. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

E' stato presentato un emendamento aggiuntivo. Se ne dia lettura.

MEDDE, Segretario:

Emendamento aggiuntivo Floris Severino - Lorettu - Puddu Piero - Corrias:

“Art. 6 — “La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vi-

gore nel giorno della sua pubblicazione” ”. (2)

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore alla difesa dell'ambiente.

ERDAS (P.S.I.), *Assessore alla difesa dell'ambiente*. La Giunta lo accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento numero 2. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: “Intervento straordinario per la bonifica ittica dello stagno di S. Gilla in Cagliari”.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	48
votanti	47
maggioranza	24
favorevoli	45
contrari	2
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Berlinguer - Biggio - Cardia - Contu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Francesconi - Ghinami - Granese - Isoni - Loffredo - Lorettu - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Medde - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Nonne - Orrù - Puddu Mario - Puddu Piero - Puggioni - Rojch - Saba - Schintu - Sechi - Serra - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tronci - Usai - Virdis - Zurru.

Si sono astenuti: Raggio).

Discussione del testo unificato delle proposte di legge: "Sulla protezione della fauna e l'esercizio della caccia in Sardegna." (85); "Protezione della selvaggina ed esercizio della caccia in Sardegna" (104); "Sulla protezione della fauna e l'esercizio della caccia in Sardegna." (112); "Regolamento dell'esercizio della caccia in Sardegna." (127)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione del testo unificato delle proposte di legge: "Sulla protezione della fauna e l'esercizio della caccia in Sardegna", di iniziativa dei consiglieri Isoni - Zurru - Soddu - Carrus - Baghino - Mela - Monni Pietro - Piredda - Saba; "Protezione della selvaggina ed esercizio della caccia in Sardegna", di iniziativa dei consiglieri Rais - Erdas; "Sulla protezione della fauna e l'esercizio della caccia in Sardegna" di iniziativa dei consiglieri Corrias - Schintu - Melis Giovanni Battista - Birardi - Raggio - Macis - Maddalon - Mancosu - Muravera - Melis Egidia - Careddu Franca - Granese - Puggioni - Orrù - Sechi - Usai; "Regolamento dell'esercizio della caccia in Sardegna" di iniziativa dei consiglieri Biggio - Pigliaru.

Dichiaro aperta la discussione generale.

E' iscritto a parlare l'onorevole Muravera. Ne ha facoltà.

MURAVERA (P.C.I.). Signor Presidente, onorevoli colleghi, spero che nessuno me ne vorrà se mi intratterrò brevissimamente per illustrare il testo di legge che è in discussione al Consiglio, ritardando di pochi minuti il pranzo che ciascuno deve consumare dopo una mattinata se non faticosa, perlomeno molto noiosa.

Il disegno di legge sulla salvaguardia della fauna e sull'esercizio della caccia, che il Consiglio regionale della Sardegna si appresta a discutere e ad approvare, colma un vuoto legislativo, particolarmente grave in questo settore per il fatto che la caccia è uno sport abbastanza praticato nella nostra Regione ma soprattutto perché colma il vuoto nel settore della protezione della fauna, di cui è estremamente ricca la Sar-

degna. Nella scorsa legislatura si era quasi arrivati a discutere un disegno di legge simile a questo che ora stiamo per approvare ma, per varie ragioni, il provvedimento ebbe i crismi della legalità, non arrivò al momento della votazione e del varo definitivo. In questa legislatura il Consiglio ha fatto un'opera meritoria, presentando diverse proposte di legge, una da parte comunista, una da parte democristiana, una da parte socialista e una da parte del Partito Socialdemocratico Italiano. Il Consiglio regionale, in modo particolare la terza Commissione (quella sti problemi agricoli), è stato così sensibile da non trascurare l'esame di queste proposte e, nel giro di alcuni mesi, ha ricavato dalle stesse un testo unificato.

La Commissione si è intrattenuta nella discussione del testo unificato, ha lavorato con impegno e con serietà ed ha licenziato un testo di legge che ha raccolto i consensi da parte di tutti i commissari, ad eccezione di una sola astensione. Io, a nome del Gruppo comunista, debbo dire qui in quest'Aula che riteniamo importante il lavoro svolto in Commissione e riteniamo urgente arrivare alla definizione del testo, all'approvazione del testo stesso, licenziandolo in Consiglio, anche perché siamo dell'avviso che, nel settore della caccia e quello della difesa della fauna, della selvaggina, il vuoto legislativo, molto avvertito non solo dai cacciatori, ma da tutti i cittadini sardi, debba essere colmato al più presto.

Nella discussione in Commissione è stato seguito un procedimento molto corretto e molto democratico. La Commissione non si è limitata a discutere le varie proposte per ricavarne una proposta unica, ma ha voluto sentire le varie associazioni faunistiche, protezionistiche, le associazioni venatorie, tutte quante senza escluderne alcuna. E sono stati accolti molto spesso i suggerimenti che sono pervenuti alla Commissione. Riteniamo che il testo di legge in discussione sia un buon testo, però affermiamo ancora che esso è un testo perfettibile e che si possano introdurre in esso delle modifiche, delle innovazioni.

Ciò che ci preme dire è che il testo qui in Consiglio non deve essere snaturato. Quello che in Commissione è venuto fuori, il meglio, deve

VII LEGISLATURA

CXCIX SEDUTA

31 MARZO 1977

essere mantenuto anche qui in Consiglio. E' una legge riformatrice in quanto contempla la partecipazione democratica alla sua gestione e al suo controllo. In essa si prevede una ristrutturazione del territorio, la creazione di oasi, di zone di protezione della selvaggina e di tutta la fauna. E' previsto in essa un giusto godimento dell'esercizio della caccia e della fauna che è patrimonio di tutti: hanno diritto a goderne i cacciatori, ma anche tutti i cittadini della Sardegna, e non solo quelli della Sardegna. Prevede, il testo di legge, un giusto prelievo anche della selvaggina.

Nel complesso, noi pronunziamo un giudizio positivo, un buon giudizio su questo testo di legge. Nel corso della discussione, che ci auguria-

mo avvenga al più presto, avremo modo di confrontare le varie posizioni, augurandoci che la legge stessa venga non solo approvata al più presto, ma venga migliorata rispetto al testo che viene presentato qui in Consiglio.

PRESIDENTE. La discussione generale sarà ripresa nella prossima tornata.

Il Consiglio sarà riconvocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 15.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Irene Zurrida
